

## ■ MOTTA SAN GIOVANNI Dalla conferenza dei servizi

# Comunia, spiraglio di luce sulla riapertura della ex discarica

MOTTA SAN GIOVANNI – Si apre uno spiraglio di luce sulla possibile riapertura della ex discarica di Comunia. Segnali speranzosi arrivano dalla conferenza dei servizi anche se ancora manca la trasmissione dei pareri da parte degli enti convocati. Una notizia che è trapelata – annuncia Vincenzo Crea, referente unico dell’Ancadic - dalla pagina facebook del comune “Città di Motta San Giovanni” dalla quale abbiamo appreso che lo scorso 27 giugno si è regolarmente tenuta a Catanzaro la prima seduta della conferenza dei servizi convocata dalla regione Calabria inerente la domanda di Giudizio di compatibilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per il progetto di “messa in sicurezza ed adeguamento

per l’esaurimento della discarica esistente in località Comunia di Lazzaro” “Durante la seduta – spiega Crea - l’amministrazione comunale con parere motivato, pur rilevando un preminente interesse per la messa in sicurezza e bonifica dell’area della discarica, ha espresso il proprio dissenso per motivazioni superiori di tutela del pubblico interesse e dei diritti del cittadino, riportate nel documento consegnato al presidente della conferenza dei servizi”, il quale ha valutato opportuno trasmettere il documento presentato dal comune alla struttura tecnica di valutazione per eventuali osservazioni da rendersi entro dieci giorni dal ricevimento, allegando anche la nota pec dall’associazione che rappresen-

to”. “Il presidente della conferenza dei servizi, vista anche la mancata trasmissione dei pareri da parte degli altri enti convocati - evidenza - ha ritenuto opportuno un aggiornamento dei lavori e rinviare la conferenza a nuova data : una circostanza colpisce e impressiona positivamente”. “Nel 2014 – ricorda – come associazione avevamo presentato all’ufficio via della regione Calabria alcune osservazioni manifestando fortemente contrarietà alla riapertura della discarica per le motivazioni in essa rappresentate”. “Nel corso degli anni – rimarca - abbiamo scritto e riscritto che la discarica di Comunia è una bomba ecologica oltre che un pericolo per tutta la popolazione. Anche altri cittadini e associazioni tra cui il “Comitato

Comunia” e la “Contrada S.Elia, Laboratorio di partecipazione”, hanno presentato le proprie osservazioni manifestando con validissime motivazioni, anche di natura tecnica, il deciso No alla riapertura della ex discarica e un forte Si alla esclusiva bonifica e messa in sicurezza del sito (bonifica per noi fondamentale)”. “Ci teniamo a sottolineare – conclude infine - l’impegno profuso dal “Comitato Comunia” mirato ad informare i cittadini sull’evolversi dei fatti, tant’è che è stata sottoposta alla valutazione del sindaco del comune di Motta e del presidente del consiglio comunale l’opportunità di formalizzare il dissenso da parte dell’ente alla riapertura della ex discarica di Comunia, previo deliberazione del consiglio comunale, e per un completo percorso d’informazione e chiarimento informativo sul tema della discarica di voler pubblicare il motivato dissenso all’albo pretorio unitamente al documento presentato in sede di Conferenza dei Servizi”.

m.m.